



«**Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze**» (Dt 6,5)

## 1. Il Primo Comandamento: la radice di tutta la vita cristiana

Il **Primo Comandamento** non è semplicemente “non adorare gli idoli”. È molto di più. È il **fondamento di tutta la vita morale**, l’asse attorno al quale ruota tutto il resto. Se questo comandamento viene vissuto bene, gli altri trovano naturalmente il loro posto. Se viene trascurato, tutto si disordina.

Dio non chiede di essere amato perché sia insicuro o geloso come un tiranno umano, ma perché **solo Lui può occupare il centro della nostra vita senza distruggerci**. Quando qualcosa o qualcuno prende il posto di Dio — il denaro, le ideologie, le persone o se stessi — l’anima si frammenta e il cuore si rende schiavo.

Il Catechismo insegna che questo comandamento richiede:

- la **Fede**: credere in Dio e in tutto ciò che Egli ha rivelato
- la **Speranza**: confidare in Lui
- la **Carità**: amarLo sopra ogni cosa

E, in senso negativo, proibisce tutto ciò che **nega, sostituisce, deforma o strumentalizza Dio**.

---

## 2. Peccare contro il Primo Comandamento oggi: un problema più attuale che mai

Viviamo in una società che **non nega sempre Dio in modo esplicito**, ma piuttosto **Lo relega, Lo diluisce o Lo utilizza secondo convenienza**. Molti peccati contro questo comandamento non sembrano più “religiosi”, ma piuttosto **culturali, emotivi** o addirittura “normali”.

Per questo è così importante **formare correttamente la coscienza** e non accontentarsi di un esame superficiale del tipo:



«Non ho adorato idoli né praticato la stregoneria, quindi va tutto bene».

Il Primo Comandamento viene violato **molto più spesso di quanto pensiamo**.

---

### 3. Grande classificazione dei peccati contro il Primo Comandamento

Per aiutarti a fare un serio esame di coscienza, li divideremo in grandi categorie:

1. Peccati contro la **fede**
  2. Peccati contro la **speranza**
  3. Peccati contro la **carità verso Dio**
  4. Peccati di **idolatria**
  5. Peccati di **superstizione e pratiche occulte**
  6. Peccati di **irriverenza e profanazione**
  7. Peccati di **indifferenza religiosa e tiepidezza**
  8. Peccati di **orgoglio spirituale e falsa religiosità**
- 

### 4. Lista estesa e minuziosa di peccati concreti contro il Primo Comandamento

#### A. Peccati contro la FEDE

- Dubitare volontariamente di una verità rivelata da Dio
- Rifiutare di credere a un dogma di fede conosciuto
- Scegliere ciò che si crede secondo il proprio criterio
- Rifiutare l'insegnamento della Chiesa per orgoglio intellettuale
- Abbandonare la fede per comodità, paura o interesse
- Deridere la fede cattolica (in pubblico o in privato)
- Nascondere la propria fede per rispetto umano o vergogna
- Preferire le opinioni mondane alla dottrina cattolica



- Leggere o diffondere dottrine contrarie alla fede senza discernimento
  - Relativizzare tutte le religioni come se fossero equivalenti
  - Pensare che la verità religiosa sia “soggettiva”
  - Negare l’esistenza del peccato o dell’inferno
  - Negare la necessità della grazia per la salvezza
- 

## B. Peccati contro la SPERANZA

- Diffidare della misericordia di Dio
  - Credere che i propri peccati siano “imperdonabili”
  - Cadere nella disperazione spirituale
  - Pensare che Dio abbia abbandonato definitivamente
  - Credere che la salvezza sia impossibile
  - Presumere della misericordia divina senza pentimento
  - Peccare deliberatamente contando di confessarsi dopo
  - Credere che ci si salverà “comunque”
  - Vivere come se il cielo non esistesse
  - Desiderare i beni materiali come fine ultimo della vita
  - Affidarsi solo ai mezzi umani senza confidare in Dio
- 

## C. Peccati contro la CARITÀ verso Dio

- Amare una creatura più di Dio
  - Preferire il peccato piuttosto che perdere comodità
  - Rifiutare la volontà di Dio per egoismo
  - Ribellarsi interiormente ai comandamenti di Dio
  - Vivere abitualmente senza riferimento a Dio
  - Non ringraziare Dio per i doni ricevuti
  - Attribuire a se stessi ciò che in realtà è grazia
  - Mormorare o lamentarsi contro Dio nelle prove
  - Arrabbiarsi con Dio quando le cose non vanno come si desidera
-



## D. Idolatria (antica e moderna)

- Fare del denaro il centro della propria vita
  - Sacrificare la famiglia, la fede o la morale al successo professionale
  - Vivere ossessionati dal corpo, dall'immagine o dal piacere
  - Idolatrare le persone (coniuge, figli, leader, celebrità)
  - Assolutizzare ideologie politiche o sociali
  - Trasformare la scienza o la tecnica in un sostituto di Dio
  - Fare del benessere materiale il criterio supremo della vita
  - Vivere come se Dio non avesse diritto di comandare
  - Dare sistematicamente priorità al tempo libero rispetto a Dio
- 

## E. Superstizione, occultismo e pratiche proibite

- Consultare gli oroscopi e credervi
  - Affidarsi all'astrologia come guida della vita
  - Partecipare a sedute spiritiche
  - Rivolgersi a veggenti, cartomanti o medium
  - Usare amuleti con fiducia superstiziosa
  - Praticare reiki, magia o "guarigioni energetiche"
  - Credere in energie impersonali invece che in Dio
  - Attribuire poteri divini a oggetti
  - Cercare protezione al di fuori di Dio
  - Partecipare a rituali esoterici
  - Mescolare la fede cristiana con pratiche pagane
- 

## F. Irreverenza e profanazione

- Trattare le cose sacre con disprezzo o scherno
- Usare il nome di Dio senza rispetto
- Profanare luoghi, oggetti o tempi sacri
- Pregare deliberatamente in modo irriverente
- Usare immagini religiose come semplice decorazione banale
- Trasformare il sacro in oggetto di commercio
- Deridere ciò che è santo o i sacramenti



---

## G. Indifferenza religiosa e tiepidezza

- Vivere come se Dio non esistesse
- Non interessarsi alla conoscenza della fede
- Trascurare completamente la preghiera
- Considerare Dio irrilevante nella vita quotidiana
- Ridurre la fede a una semplice tradizione culturale
- Rimandare indefinitamente la conversione
- Vivere senza il timore di Dio
- Non lottare contro il peccato abituale
- Accontentarsi di una fede minima e comoda

---

## H. Orgoglio spirituale e falsa religiosità

- Credersi superiori agli altri perché “credenti”
- Giudicare duramente gli altri in nome della fede
- Usare la religione per dominare o manipolare
- Cercare riconoscimento per le pratiche religiose
- Pregare solo per ottenere favori materiali
- Compiere esteriormente i doveri religiosi senza conversione interiore
- Rifiutare le correzioni legittime
- Strumentalizzare Dio per interessi personali

---

## 5. Per un buon esame di coscienza

Prima di confessarti, chiediti con sincerità:

- Dio è davvero al centro della mia vita?
- Confido più in Lui o nelle mie sicurezze?
- Ho sostituito Dio con qualcosa o qualcuno?
- La mia fede è viva o soltanto culturale?

La confessione non è una formalità: è **rimettere Dio al posto che Gli spetta**, cioè il



**primo.**

---

## 6. Conclusione: tornare al cuore del cristianesimo

Il Primo Comandamento non è un peso, ma una **liberazione**. Quando Dio occupa il primo posto, tutto il resto trova il suo giusto ordine. Quando non lo occupa, tutto si disordina.

Tornare a questo comandamento significa tornare all'essenziale. E non c'è nulla di più attuale, di più rivoluzionario e di più necessario oggi che **amare Dio sopra ogni cosa**.